



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00055 DEL 17/11/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA IL MUNICIPIO 4 ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NEL SETTORE SOCIALE. RITIRATA.

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di novembre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il presidente della I^A Commissione Permanente a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione;

La I^A Commissione, nell'ambito di riunioni in cui è stato invitato a partecipare il Servizio Sociale del Municipio, per attingere informazioni utili per avviare iniziative a sostegno delle categorie deboli del nostro territorio, ha appreso che vi sono Associazioni di Volontariato disposte a collaborare, a titolo gratuito, con i Servizi Sociali di Enti Pubblici con il solo scopo di perseguire le finalità per cui si sono costituite ed organizzate.

Si è appreso, altresì, che i problemi che le suddette Associazioni incontrano per poter operare in tali ambiti sono costituiti essenzialmente dalla mancanza di una regolamentazione o convenzione in cui vengano stabiliti i rapporti intercorrenti tra le parti. Auspicando che anche per il nostro Municipio si facciano avanti Associazioni disponibili alla collaborazione con il Servizio Sociale, si ritiene opportuno già predisporre uno schema di Convenzione da far sottoscrivere a quanti intendano fornire il loro apporto nel settore. Con tale prospettiva la Commissione, in collaborazione con il più volte citato Servizio Sociale del Municipio, ha predisposto uno schema di convenzione, di seguito riportato, che si intende sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Schema di convenzione tra Municipio 4 ed Organizzazione di Volontariato (Area dell'assistenza sociale, culturale ed educativa)

L'anno.....,addì.....del mese diin.....presso
.....il Municipio 4., partita IVA/codice fiscale.....,
rappresentato dal, giusta deliberazione del
Consiglio Municipale n°..... del.....

e

L'Associazione di volontariato “.....”,
partita IVA/ Codice fiscale....., con sede legale
in Via.....iscritta nel registro
regionale del volontariato in data.....n°....., rappresentata dal
signor,

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa, premesso che:

- L'Associazione di volontariato ha aderito alla richiesta di collaborazione formulata dal Municipio 4, per lo svolgimento di un programma di intervento nell'ambito dell'assistenza sociale, culturale ed educativa a favore della comunità locale;
- Che attraverso tale convenzione si intende, in particolare, favorire lo sviluppo di attività di volontariato sociale da parte della popolazione locale;
- Che il rapporto di collaborazione riguarderà lo svolgimento dei seguenti compiti:

1. Interventi di mediazione familiare;
2. Attività di promozione sociale;
3. Attività di prevenzione dello svantaggio sociale;
4. Attività di integrazione socio-lavorativa;

5. Attività di sostegno educativo in favore di minori a rischio di devianza;
 6. Attività di sostegno alle famiglie;
 7. Attività di contrasto alle povertà.
- Che eventuali ulteriori attività potranno essere svolte in accordo tra le parti a seguito di specifica deliberazione del consiglio Municipale ;
- Che con deliberazione del Consiglio Municipale n° del..... è stato approvato lo schema di convenzione con l'associazione di volontariato.....

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

art.1

Il Municipio 4 di Bari e l'organizzazione di Volontariato..... cooperano per favorire, attraverso la prestazione di volontari, le attività di cui al successivo art. 2, nel rispetto della normativa vigente, in particolare della legge n. 266/1991, art. 7 e senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale dell'Amministrazione.

Gli interventi svolti, inoltre, non dovranno essere sostitutivi di competenze professionali specializzate, né interessare attività per le quali sono previste particolari disposizioni di sicurezza del lavoro.

Art.2

A tal fine l'Organizzazione di Volontariato regolarmente iscritta al Registro Regionale Generale del Volontariato, fornirà l'attività volontaria dei propri soci, che saranno impegnati nelle attività di seguito specificate:

1. Interventi di mediazione familiare;
2. Attività di promozione sociale;
3. Attività di prevenzione dello svantaggio sociale;
4. Attività di integrazione socio-lavorativa;
5. Attività di sostegno educativo in favore di minori a rischio di devianza;
6. Attività di sostegno alle famiglie;
7. Attività di contrasto alla povertà.

Ogni intervento sarà richiesto dall'ufficio Municipale di assistenza, con appositi moduli, o in casi di particolare urgenza tramite via telefonica. L'Associazione di Volontariato è tenuta a dare tempestiva conferma dell'accettazione del servizio, ed è tenuta a produrre mensilmente regolare relazione.

Eventuali ulteriori attività potranno essere svolte in accordo tra le parti a seguito di specifica deliberazione del Consiglio Municipale.

Art. 3

Le modalità di svolgimento delle attività di cui trattasi dovranno essere preventivamente concordate con i competenti uffici del Municipio che si riservano di verificare e controllare la qualità e la quantità delle prestazioni.

L'Organizzazione di Volontariato presenterà ai competenti uffici Municipali una relazione annuale consuntiva sull'attività svolta.

Art. 4

1. L'Organizzazione di Volontariato garantisce la continuità degli interventi di cui all'art. 2 della presente convenzione, salvo eventi imprevedibili.

2. L'organizzazione provvede a stipulare apposita polizza assicurativa per i propri aderenti che prestano le attività di volontariato di cui al già richiamato art. 2, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti, che anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi.

Art. 5

La convenzione decorre dal ed avrà durata, con scadenza il

Ciascuna delle parti potrà disdire la presente convenzione con tre mesi di preavviso, salvo imprevisti, tramite lettera raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha facoltà di rescissione della presente convenzione ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte nel precedente art. 2.

Art. 6

Nel rispetto del D. Lgs. N. 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali " , l'Organizzazione ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'attività, di non divulgare in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione del Municipio.

Art. 7

la presente convenzione è esente da imposte di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 266/91.

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.c. le parti dichiarano di avere letto e di approvare specificatamente gli art. 1,2,3,4,5,6,7.

Letto approvato e sottoscritto.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO del MUNICIPIO

VISTO l'argomento al suo esame;

UDITA la relazione del Presidente della I^a Commissione Permanente e letto il verbale n. 274 del 5/10/2015;

LETTO lo schema di convenzione sottoposto ad approvazione

SENTITI i diversi interventi;

VISTA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** lo schema di convenzione in narrativa riportato e che qui si intende integralmente richiamato, che regolerà i rapporti tra il Municipio 4 ed eventuali Associazioni di Volontariato che intendano collaborare con lo stesso nel settore dei Servizi Sociali.
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di dare ampia pubblicità alla approvazione dello schema di convenzione approvato e predisporre idoneo Avviso per invitare eventuali Associazioni di Volontariato a collaborare con il Municipio 4, nel Settore Sociale, nel rispetto della convenzione da sottoscrivere.

- **Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Quaranta N., De Giulio, Menolascina e Saliano) su n. 13 presenti e votanti la proposta viene ritirata;**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Alle ore 17,00 si aprono i lavori del Consiglio, passo la parola al Direttore per il secondo appello.

Direttore

Appello nominale. Praticamente sono tutti presenti, 12 su 12. Si può procedere.

Presidente

Inerente ai lavori del Consiglio odierno corre l'obbligo, in virtù di quello che è accaduto ai nostri fratelli francesi, corre l'obbligo di osservare un minuto di raccoglimento e a tal proposito passerei la parola al consigliere Balzano per far sì che dica qualcosa in merito. Grazie.

Consigliere Balzano

Grazie, Presidente. Colleghi, pubblico, tutti quanti. Giusto per, purtroppo, questa brutta ricorrenza, quindi partendo proprio dal motto nazionale della Repubblica Francese che recita " Libertè, egalitè, fraternitè" lanciamo un appello unanime dopo i recenti atti di terrorismo contro i nostri fratelli francesi alla Pace nel mondo. Essenzialmente i concetti principali della Pace sono racchiusi proprio nel termine delle parole dello steso motto, liberta che consiste nel potere di fare ciò che non nuoce ai diritti altrui; uguaglianza, che la legge è uguale per tutti e le differenze per nascita o condizioni sociali vengono abolite; fratellanza, non fate agli altri ciò che non vorreste fatto a voi. Concludo l'intervento chiedendo a tutto il Consiglio, al Presidente, al Direttore, ai cittadini presenti un minuto di silenzio in ricordo delle vittime. Grazie.

Cons..

Grazie, Presidente. Saluto innanzitutto il pubblico in aula, il Direttore, lei Presidente e i colleghi Consiglieri. Condivido lettera per lettera quanto ora enunciato dal Consigliere Balzano e mi permetterei, se siete d'accordo, in questo minuto di raccoglimento di pregare e di ricordare un grande uomo di questo territorio e mi riferisco ad Angelo Delle Fontane. Grazie.

Presidente

A questo punto possiamo dare inizio ai lavori del Consiglio con il 1° punto all'ordine del giorno " Approvazione schema di convenzione da stipularsi tra il Municipio 4 e le Associazioni di volontariato operanti nel Settore Sociale. A tal proposito è pervenuta al Consiglio un ordine del giorno di modifica proposto dal cons. Andriulo e il sottoscritto, e dai consiglieri Saliano, Paloscia, Menolascina, Quaranta Michelangelo, Schirone e Cecinato. Se il consigliere Andriulo vuole dare lettura dell'ordine del giorno. Prego.

Cons. Andriulo

Grazie, Presidente. Buonasera ai Consiglieri, al Direttore, e al Sig. Buono, e ai cittadini qui presenti. La volta scorsa nella discussione del punto in oggetto ci fu un momento di riflessione con la sospensiva e che si aprì un confronto, con la necessità di puntualizzare alcuni elementi in questo atto di convenzione. Diciamo che lo schema di convenzione tra Municipio e le organizzazioni di volontariato, area dell'assistenza sociale e culturale, io insieme agli altri colleghi proponiamo quanto segue. L'inserimento nel corpo della convenzione in riferimento all'elemento a seguire, dove è riportato, l'associazione di volontariato ha aderito alla richiesta di collaborazione formulata dal municipio 4 per lo svolgimento di un programma di intervento nell'ambito dell'assistenza

sociale, culturale, educativa a favore della Comunità locale. A tal punto di seguire questa frase con quanto segue: le cui capacità per lo svolgimento delle prestazioni richieste previa analisi della documentazione sono valutate, ritenute idonee dal responsabile del Servizio sociale del Municipio 4. E altresì di aggiungere all'articolo 4 il comma 3 in cui viene riportato quanto segue: le prestazioni effettuate dalla organizzazione di volontariato sono espletate a titolo gratuito e non prevedono alcun rimborso spese né da parte delle Amministrazioni pubbliche e né dai fruitori dei servizi. Questo è quanto. Questa necessità nasce dal fatto di non mettere in atto uno strumento che possa essere oggetto di equivoci o di pretese che possono essere vantate dall'associazione che dà volontariamente al suo servizio perché c'è il riferimento nel corpo della delibera al rapporto che regola il singolo volontario alla sua associazione, in riferimento all'articolo 2 del decreto legge 266 del 1991, però non c'era e non avevamo messo in atto un riferimento specifico in merito al rapporto che lega l'Amministrazione con l'associazione di volontariato. D'altra parte era anche opportuno evidenziare che nel momento in cui si affida all'associazione di volontariato tale servizio, ci deve essere un responsabile dell'ufficio dei Servizi sociali che verifichi in maniera diretta la documentazione e ne valuti in maniera preventiva le capacità di idoneità. È vero che sono associazioni iscritte all'albo regionale ma è anche vero che poi si dà un servizio alla collettività in nome e per conto del Municipio e pertanto i servizi sociali nei loro compiti, quello di verificare in maniera preventiva e non solo durante il percorso. Questo è quanto. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Vogliamo mettere alla discussione questo emendamento per cui se ci sono interventi in merito, prego, il cons. De Giulio.

Consigliere De Giulio

Presidente, Consiglieri, Direttore, pubblico. Non volevo intervenire in merito a questo emendamento non conoscendo, perché non ero presente nello scorso Consiglio, però forse una anticipazione di voto è quella che sto facendo, io sarò sicuramente contrario a questo emendamento per un semplice motivo, presidente. Ma come si può elaborare un emendamento del genere nel momento in cui tutto ciò che prevede il disciplinato dalla legge? Noi stiamo dando uno strumento nelle mani di qualcuno che deve valutare se una associazione è idonea o meno. Da quello che mi risulta le associazioni sono regolarmente iscritte, e nel momento in cui si parla di associazione regolarmente iscritte, voglio dire nel ... sociale è bene evidente quello che una associazione o una cooperativa può fare. Quindi che cosa significa, e chiedo lumi eventualmente a chi ha proposto un emendamento del genere, dare la possibilità al responsabile dei servizi sociali di valutare se una associazione è idonea e può svolgere un servizio. Signori, credetemi, credo e se non ricordo male che la legge è chiara, prestazioni di volontariato neanche per le Onlus sia possibile. E gratuite soprattutto, così come letto dalla proposta di delibera e di emendamento presentato. Non esiste la possibilità a nessuna Associazione di svolgere attività gratuite perché una associazione, così come una cooperativa, non può svolgere le sue attività gratuitamente, come si tiene in piedi? Come si tiene in piedi una associazione nel momento in cui svolge tutte le attività gratuitamente? Ma soprattutto, ripeto e ribadisco, ma come si fa a dare uno strumento nelle mani di qualcuno per decidere sulla sorte di una cooperativa o di una associazione, tu sì e tu no, quando, ripeto e ribadisco, all'interno dell'associazione da statuto, se è previsto che l'associazione possa svolgere attività sociali, non ci può essere nessuno in grado di dire "tu sì e tu no". Quindi ripeto, chiedo ma sicuramente non sarà così, anche perché noi continuiamo a sfornare delibere e che sicuramente

forse quando arriveranno da qualche altra parte, gli verrà da ridere a chi le leggerà, ma spero che almeno se sono stato abbastanza chiaro, che venga ritirato questo emendamento così come la delibera stessa perché, ripeto e ribadisco, non ha nessun senso di associazioni possono operare e devono operare perché altrimenti qualcosa di strano c'è nel momento in cui una associazione svolge le proprie attività sempre e comunque gratuitamente, quindi la mia espressione di voto sarà sicuramente contraria. Grazie.

Presidente

Contrario all'emendamento e alla delibera. Se ci sono altri interventi in merito? Il consigliere Cecinato, prego.

Consigliere Cecinato

Presidente, Consiglieri e pubblico. Noi abbiamo fatto in questo momento per cui io ero un po' distratto, una cosa che non si poteva fare o non si può fare, chiedo al Direttore, perché dovevamo prima discuterlo e poi emendarlo. Non possiamo subito emendarlo cioè siccome abbiamo lasciato la discussione l'altra volta, dovevamo discuterlo. Una volta discusso, trovavamo la parte ed emendavamo. Invece abbiamo fatto con il consigliere che l'abbiamo studiata prima, l'emendamento, per cui secondo me questo punto va riportato al prossimo Consiglio. Io chiedo tecnicamente se è come lo sto dicendo. Grazie.

Presidente

Rispetto alla proposta di ritiro formulata dal consigliere Cecinato, se c'è, necessità di discussione, potremmo eventualmente chiedere una sospensiva e poi decidere in merito. Credo che insomma l'emendamento è stato pure sottoscritto. – e va bene, tu che fai, sottoscrivi un emendamento non sapendo che cosa stai emendando? – in teoria dovrebbe... va bene, quindi se rispetto alla formulazione della proposta di Cecinato di ritiro della delibera iscritta al 1° punto all'ordine del giorno, se vogliamo ritirarla oppure sentire un parere tecnico del Direttore, a tal proposito e poi dar corso ai lavori del Consiglio. La parola al Direttore per esplicitare il regolamento in merito a tal proposito.

Direttore

Dicevamo, in sostanza votare il ritiro per poi approvare quella che sarà quella definitiva insomma. Conviene quindi votare il ritiro e poi...

Presidente

Allora in riferimento a quanto proposto dal consigliere Cecinato metto ai voti la proposta di ritiro della delibera e quindi dell'emendamento apportato quindi pertanto chi è favorevole al ritiro sempre?

Cons..

Volevo fare un chiarimento perché poi alla fine si crea un po' di confusione nel merito. Noi la volta scorsa abbiamo letto e affrontato un confronto in merito a questa delibera, sicuramente poi abbiamo fatto la sospensiva che ci ha impedito di raggiungere il numero legale e siamo arrivati al quantum. Sicuramente al di là adesso, io non sono in grado, adesso il Direttore giustamente propone questa situazione, nell'ambito della discussione perché il problema è l'oggetto della delibera se lo

dobbiamo riportare, perché da quello che intendo è di nuovo in Commissione e la Commissione fa carico di tutte le considerazioni che si è fatta perché considerazioni che anche nel vostro verbale ne avete preso atto, è giunta alla stessa conclusione in questo ambito. Per me personalmente non ci sono problemi, io ritengo che se c'è la possibilità di accelerare i tempi per far sì che questo atto di convenzione venga fatto nel più breve tempo possibile, per noi va benissimo la cosa.

Presidente

Allora considerato il parere del Direttore, io ritengo che come ho già detto innanzi, di proseguire sulla proposta del consigliere Cecinato e quindi per un eventuale ritiro della delibera con l'emendamento e ridiscuterlo, riproporlo nel prossimo Consiglio in maniera completa. Chi è favorevole al ritiro? Chi è contrario? Chi si astiene? Allora de Giulio, Quaranta, Menolascina e Saliano. - Non era chiaro il voto perché ha alzato la mano, e lui non se n'è accorto. È stato Michele che non se n'è accorto. Ne portava 8..

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 02/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/12/2015 al 16/12/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>